Azienda Servizi Ambientali S.r.l.

Sede legale: Corinaldo (An), Via San Vincenzo, 18

Capitale Sociale: Euro 25.000 i.v.

Registro delle Imprese di Ancona

Codice Fiscale 02151080427

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro

esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile pari a € 327.688, al netto della iscrizione di

imposte correnti per € 201.496, e dopo aver operato ammortamenti delle immobilizzazioni ed

accantonamenti per svalutazioni crediti per complessivi € 129.354.

Rispetto allo scorso esercizio, chiuso con un utile pari ad € 294.784, si registra un

incremento di € 32.904.

Fatti salienti dell'Esercizio 2016

L'attività della Società nell'esercizio 2016 è stata caratterizzata da

a) gestione economica finanziaria e caratteristica;

b) gestione ambientale.

Gestione economica finanziaria caratteristica

Ricavi

ASA ha operato nel rispetto della normativa vigente e dell'autorizzazione integrata

ambientale n. 106 del 03/06/2015 e s.m.i., per cui i rifiuti urbani non trattati, sono stati sottoposti al

trattamento e stabilizzazione prima dello smaltimento in discarica nel rispetto di quanto previsto

dall'art. 7 comma 1 del D.lgs. n. 23/2003. ASA ottempera al disposto normativo mediante un

processo di trito-vagliatura eseguito in loco ed invio ad altri impianti per la stabilizzazione della

frazione organica presente nel sottovaglio. A tale scopo sono state definite e sottoscritte, con il

Azienda Servizi Ambientali Srl

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso il 31.12.2016

1

Coordinamento dell'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona, apposite convenzioni con gli impianti TMB presenti in Regione (Fermo Asite, Cosmari, Marche Multiservizi)

I ricavi caratteristici per conferimento rifiuti, trattati secondo il processo descritto ed illustrato, ammontano complessivamente ad € 5.799.621 come indicati in dettaglio nella tabella che segue; rispetto al 2015 i ricavi risultano diminuiti in valore percentuale del 3% circa.

Tabella 1	2016	2015	Variazione
Rifiuti	€	€	€
RSU (D1)	0	1.876,12	-1.876,12
RSU – Smaltimento Sopravaglio (D1)	2.932.066,17	2.980.982,95	-48.916,78
RSU – Smaltimento Sottovaglio (D1)	<u>317.038,55</u>	376.294,54	-59.255,99
Valori parziali RSU (D1)	3.249.104,72	3.359.153,61	-110.048,89
RSU- Trattamento (D9-D13)	593.289,98	630.432,83	-37.142,85
Valori complessivi RSU (D1 + D9)	3.842.394,70	3.989.586,44	-147.191,74
RSU – Spiaggia - Smaltimento Sopravaglio	10.191,54	293.674,29	-283.482,75
RSU – Spiaggia - Smaltimento Sottovaglio	1.001,90	34.807,68	-33.805,78
RSU – Spiaggia - Sopravaglio 100%	381.821,95	881.358,94	-499.536,99
Valori parziali RSU spiaggia Senigallia	393.015,39	1.209.840,91	-816.825,52
RSAU (D1)	1.564.223,56	787.837,81	776.385,75
Sconti e abbuoni	- 12,21	- 599,07	586,86
Totali	5.799.621,44	5.986.666,09	-187.044,65

Il decremento complessivo dei ricavi, pari ad € 187.045, è da attribuire alla somma algebrica dei seguenti fattori:

- a minori ricavi per € 147.192 derivanti dal conferimento di rifiuti RSU (D1 + D9);
- a minori ricavi per € 816.826 derivanti dal conferimento dei rifiuti provenienti dalla spiaggia
 di Senigallia a seguito dello spiaggiamento dei rifiuti;
- a maggiori ricavi per € 776.386 derivanti dal conferimento di rifiuti RSAU (D1)
- a minori sconti ed abbuoni per € 587.

Nell'anno 2016:

- i rifiuti entrati direttamente a smaltimento D1 sono pari a kg 28.873.950¹;
- i rifiuti entrati a trattamento/smaltimento D9-D13 sono pari a kg 55.980.970;
- i kg totali dell'anno entrati in discarica (D1+D13) sono pari a kg 84.854.920, e di questi, quelli effettivamente smaltiti/interrati in discarica (D1) sono kg 78.749.920 contro i 79.850.490 kg dell'anno 2015.

La differenza tra kg 84.854.920 (D13) e kg 78.749.920 (D1) è dovuta ai rifiuti da sotto-vaglio inviati alla stabilizzazione che sono considerati sia all'inizio tra i quantitativi da trattare (D13) sia alla fine del processo, al netto del calo ponderale, tra i quantitativi smaltiti effettivamente.

Gli "altri ricavi e proventi" per complessivi € 540.244 sono relativi a:

- ricavi per cessione diritti di sfruttamento del biogas per € 335.939, con un incremento di
 €19.613 rispetto allo scorso esercizio (€ 316.326);
- rimborsi assicurativi per € 88.740 per danni da sversamento percolato (lo scorso esercizio erano pari a € zero);
- ➤ sopravvenienze attive diverse per 1.101 (lo scorso esercizio erano pari a € 3.505);

¹ I rifiuti entrati direttamente in D1 sono quelli conferiti dal CIR33 per 15.417,86 ton, Ecodemolizioni (pulizia spiaggia Senigallia) 906,27 ton , Simam (depuratore presso ex discarica Senigallia) 615,15 ton, Picena Ambiente (CER 19.12.12, dal trattamento dei rifiuti urbani della Provincia di Ascoli Piceno) 5.101,25 ton, Picena Ambiente (CER 19.05.03, dal trattamento dei rifiuti urbani della Provincia di Ascoli Piceno) 2.086,41 ton, Cosmari (sottovaglio stabilizzato) 336, 86 ton, Fermo Asite (sottovaglio stabilizzato) 3.231,39 ton, Marche Multiservizi (sottovaglio stabilizzato) 1.196,76 ton.

- ricavi per lavori eseguiti per c/terzi per € 62.651 relativi al riaddebito delle spese sostenute per lavori effettuati sull'ampliamento della discarica per conto dell'Unione Comuni (lo scorso esercizio erano pari a € zero);
- proventi vari per € 513 (lo scorso esercizio erano pari ad € 1.504);
- ➤ contributi in conto esercizio per € 51.300 (lo scorso esercizio erano pari ad € 20.703) relativi alla liquidazione del rimborso della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice nel periodo dal 01.09.2015 al 30.06.2016.

Tabella conferimento rifiuti presso la Società A.S.A. S.r.l.

Il numero degli abitanti, è stato aggiornato con i dati al 2015 forniti dalla Regione Marche.

	Tabella 2 - Comuni Soci												
Comune	KG. 2016 di rifiuti conferiti	KG. 2015 di rifiuti conferiti	n ahitanti		Kg. In discarica Pro- cap.	Variaz. %							
				2016	2015	2016/2015							
Arcevia	507.630	478.540	4.733	107	101	6%							
Barbara	149.990	156.310	1.364	110	115	-4%							
Castelleone di Suasa	172.910	159.160	1.680	103	95	9%							
Corinaldo	668.050	632.730	5.033	133	126	6%							
Ostra	808.070	739.010	6.857	118	108	9%							
Ostra Vetere	436.155	377.220	3.344	130	113	16%							
Trecastelli	836.875	808.480	7.645	109	106	4%							
Senigallia	16.351.470	27.052.030	45.027	363	601	-40%							
Serra de' Conti	327.605	310.230	3.762	87	82	6%							
Totali	20.258.755	30.713.710	79.445	255	387	-34%							

Dai dati esposti si evidenzia una produzione di rifiuti pro capite, rapportata ai conferimenti in discarica nel bacino di utenza di A.S.A. S.r.l., diminuita in termini complessivi del 34% rispetto all'esercizio 2015; tale diminuzione è legata al dimezzamento dei rifiuti provenienti dalla pulizia della spiaggia di Senigallia. Per quanto riguarda Senigallia, al netto dei rifiuti prodotti dalla pulizia dell'arenile, il quantitativo pro capite riferito al 2016 è pari a 196 kg contro i 233 kg di Ancona. Considerando la valenza turistica di Senigallia il dato fotografa gli effetti dell'applicazione della raccolta differenziata porta a porta.

	Tabella 3 – Comuni non soci												
Comune	Comune KG. 2016		n. abitanti	Kg. In discarica Pro-cap. 2016	Kg. In discarica Pro-cap. 2015	Variaz. % 2015/2014							
Ancona	23.646.770	23.885.250	101.518	233	235	-1%							
Fabriano	4.293.730	4.206.740	31.596	136	133	2%							
Sirolo	912.210	2.616.620	4.023	227	650	-65%							
Numana	2.066.990	1.677.500	3.713	557	452	23%							
Filottrano	1.206.770	1.612.600	9.610	126	168	-25%							
Monte San Vito	594.810	612.818	6.888	86	89	-3%							
Monte Marciano	1.270.570	1.436.402	10.029	127	143	-12%							
Sassoferrato	940.925	945.160	7.325	128	129	0%							
Totali	34.932.775	36.993.090	174.702	200	212	-6%							

Dai dati esposti nella tabella n. 3 si evidenzia una produzione di rifiuti pro capite, rapportata ai conferimenti in discarica per i Comuni non soci, diminuita del 6% dovuta essenzialmente all'ingente calo dei quantitativi di rifiuti conferiti dal Comune di Sirolo nel 2016.

Politica tariffaria per Comuni Soci:

tabella 4 - anno 2016												
COMUNI	Kg smaltiti	' lanniicata lotale PFF		IMPORTO SCONTO								
Comune di Arcevia	491.895	0,06660	€ 32.760,21	0,0702	€ 34.506,44	-€ 1.746,23						
Comune di Barbara	145.274	0,06660	€ 9.675,27	0,0702	€ 10.191,00	-€ 515,72						
Comune di Castelleone di Suasa	167.530	0,06660	€ 11.157,48	0,0702	€ 11.752,21	-€ 594,73						
Comune di Corinaldo	647.620	0,06660	€ 43.131,49	0,0702	€ 45.430,54	-€ 2.299,05						
Comune di Ostra	783.187	0,06660	€ 52.160,26	0,0702	€ 54.940,58	-€ 2.780,31						
Comune di Ostra Vetere	422.316	0,06660	€ 28.126,22	0,0702	€ 29.625,44	-€ 1.499,22						
Comune di Trecastelli	810.901	0,06660	€ 54.006,03	0,0702	€ 56.884,73	-€ 2.878,70						
Comune di Senigallia	16.067.127	0,05983	€ 961.265,49	0,0702	€ 1.127.108,93	-€ 165.843,44						
Comune di Serra De' Conti	317.411	0,06660	€ 21.139,55	0,0702	€ 22.266,36	-€ 1.126,81						
TOTALI	19.853.261	0,06660	€ 1.213.422,01	0,0702	€ 1.392.706,23	-€ 179.284,21						

Dai dati indicati nella tabella sopra riportata si evidenziano gli sconti applicati ai Comuni Soci per i rifiuti smaltiti in discarica nell'anno 2016, per un totale di € **179.284,21**.

Dati di Benchmarking

Dati relativi alle tariffe di conferimento RSU applicati in Italia, differenziati per Regione (anno 2014)

	Corrispettivo medio	% di rifiuti urbani	Numero di
Regione	euro/ton	smaltiti in discarica	
	(al netto di ecotassa)	(2014)	impianti
Friuli	93,5	6	2
Veneto	107	12	11
Trentino A.A.	98,8	17	14
Lombardia	78,66	7	7
Piemonte	127,8	29	16
Valle d'Aosta		62	1
Liguria	97,4	43	9
Emilia Romagna		31	16
NORD	100,53	19	76
Toscana	68	37	13
Marche	83,36	56	11
Umbria	82,9	51	5
Lazio	61,7	20	10
CENTRO	74	32	39
Abruzzo	79,8	13	7
Puglia	ND	75	15
Calabria	85,0	47	9
Molise	73,7	111	3
Campania	82,8	9	2
Basilicata	ND	52	8
Sicilia	98,9	84	13
Sardegna	96,1	34	8
SUD	97,5	49	65
Italia	90,6	31	180

Investimenti:

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 43.864 (lo scorso esercizio erano pari ad € 101.694); essi si riferiscono a:

- Software per € 328;
- Impianti per € 4.848;
- Macchinari ed attrezzature varie per € 34.480;

- Macchine elettroniche d'ufficio per € 4.208.

Costi

Le seguenti voci di costo del conto economico evidenziano i seguenti valori:

	Descrizione		2015		2016	\	/ariazioni
B6)	Costi per mat.prime, suss., di cons.e merci	€	378.239	€	307.923	₩	70.316
B7)	Costi per servizi	€	1.442.612	€	1.414.279	-€	28.333
B8)	Costi per il godimento di beni di terzi	€	3.267.050	€	3.182.168	₩	84.882
B9)	Costi per il personale	€	341.167	€	402.814	€	61.647
B12)	Oneri diversi di gestione	€	259.831	€	267.731	€	7.900

Fra i predetti costi le principali voci si riferiscono a:

Materiale di consumo

I costi relativi al materiale di consumo sono pari ad € 114.278 con un aumento di € 11.128 rispetto all'anno precedente (€103.150).

Spese fornitura e trasporto materiale inerte

I costi relativi alla fornitura e trasporto materiale inerte sono pari ad € 29.598 con un notevole decremento di € 78.905 rispetto all'anno precedente (€108.503): ciò è dovuto alla disponibilità in loco (proveniente dai lavori di ampliamento) del materiale per le coperture temporanee

Carburante per autotrazione

I costi carburante per i mezzi operativi sono pari ad € 162.256, con un lieve decremento di € 1.832 rispetto allo scorso esercizio (€165.088).

Gestione del percolato

Nell'anno 2016 sono stati smaltiti 14.854.870 kg contro i 17.913.530 kg del 2015 per un costo totale di smaltimento pari ad € 283.877 contro € 341.965 del 2015 con un decremento di € 58.088 con una tariffa media €/kg 0,01911 contro 0,01909 del 2015.

I costi di trasporto del percolato hanno inciso per € 148.400 contro € 220.943 del 2015 con una tariffa media €/kg pari a 0,00999 contro 0,01157 del 2015.

I maggior costi di trasporto sostenuti nel 2015 rispetto al 2016 sono dovuti al fatto che tra i costi sostenuti nel 2015 si comprendono anche le attività di trasporto interno legate all'attività di recupero del refluo in occasione dello sversamento avvenuto ad aprile 2015.

Il percolato è stato smaltito negli impianti di:

Percolato 2016 dal 01/01/2016 al 31/12/2016										
SMALTIMENTO	kg	mc	prezzo mc		tot.					
MULTISERVIZI SPA JESI	6.617.160	6.617,16	€ 19,11		€ 126.453,93					
MULTISERVIZI SPA FALCONARA MARITTIMA	8.237.710	8.237,71	€ 19,11		€ 157.422,64					
	14.854.870	14.854,87			€ 283.876,57					
TRASPORTO PAVONI ROSSANO	kg	mc	prezzo mc	_	tot.					
oltre 30 km fino a 50 km	14.854.870	14.854,87	€ 9,99	COSTI	€ 148.400,15					
oltre 100 km				ŏ						
	14.854.870	14.854,87			€ 148.400,15					
TOTALE PERCOLATO SMALTITO	14.854.870	14.854,87	€ 19,11		€ 283.876,57					
TOTALE PERCOLATO TRASPORTATO	14.854.870	14.854,87	€ 9,99		€ 148.400,15					
TOTALE GENERALE	19.099.530	19.099,53	€ 29,47		€ 432.276,72					

Costi per la consulenza tecnica

Sono pari ad \in 99.736 e si riferiscono al compenso per la Direzione Tecnica della discarica per \in 83.300, a \in 5.100 per la redazione di perizie giurate sui costi di pre-chiusura e post-gestione e a \in 11.336 per onorari conferiti ad altri professionisti e relativi alle pratiche di diversa copertura e alla realizzazione del nuovo impianto di sollevamento del percolato. Rispetto al precedente esercizio (anno 2015 \in 75.104) oltre agli onorari relativi alle progettazione e alle perizie ha contribuito ai maggior costi la modifica del contratto del Direttore Tecnico al quale da ottobre 2016 è stata richiesta una prestazione aggiuntiva in considerazione della sovrapposizione della fase di chiusura del nuovo lotto con l'apertura del nuovo.

Monitoraggio geotecnico e topografico

I relativi costi sono pari ad € 14.258 e si riferiscono all'attività previste dal piano di sorveglianza e controllo per la gestione operativa; essi risultano lievemente aumentati rispetto al precedente esercizio (anno 2015 € 11.085), a seguito del volo con il drone anche nella zona interessata dai lavori di ampliamento.

Costi per controlli ambientali

I costi per i controlli ambientali, pari ad € 40.951, sono diminuiti di € 11.730 rispetto all'esercizio 2015 (€52.681): ciò è dovuto al fatto che nel 2015 sono stati eseguiti controlli aggiuntivi in relazione alle verifiche effettuate in seguito allo sversamento accidentale del percolato.

Manutenzioni

I costi relativi alle spese per manutenzione si riferiscono a:

- manutenzioni ordinarie pari ad € 45.188 (lo scorso anno erano pari a € 48.103) riferibili
 principalmente alle manutenzioni dei mezzi d'opera;
- manutenzioni su beni di terzi pari a € 46.934 (lo scorso anno erano pari a € 8.720) e riguardano principalmente:
 - manutenzione del verde:
 - manutenzione dei pozzi del percolato;
 - pulizia vasca percolato "ex flight";
 - manutenzione sistema di deflusso delle acque piovane.

Comunicazione

L'attività in questione ha comportato spese per € 3.000 sostenute per la stampa della dichiarazione ambientale: dette spese sono diminuite di € 2.060 rispetto all'esercizio 2015, nel quale erano pari ad € 5.060.

Costi per elaborazione paghe, per consulenze amministrative, contabili e fiscali

L'importo iscritto in bilancio è pari ad € 28.546 ed è aumentato di € 5.321 rispetto allo

scorso esercizio, nel quale erano pari a € 23.225 in conseguenza dei maggiori oneri dell'attività del servizio paghe.

Costi per gestione qualità, ambiente e sicurezza

Detti costi sono rimasti in linea rispetto allo scorso esercizio: € 22.094 nel 2016 contro € 23.905 dell'anno 2015.

A questo proposito ricordiamo che ASA è certificata secondo la normativa UNI EN ISO 14001:2004 (ambiente), UNI EN ISO 9001:2000 (qualità), EMAS e BS OHSAS 18001:2007 (sicurezza) e SA8000 (responsabilità sociale).

E' questo un ulteriore riconoscimento che testimonia quanto la nostra società sia responsabile della sicurezza del sito e tenga a cuore le persone che vi lavorano, operando in assoluta trasparenza nei confronti di Voi Soci, della comunità e del territorio.

Affitto area discarica

I costi per l'affitto dell'area adibita a discarica, pari ad € 2.889.521, hanno avuto un decremento di € 83.204 rispetto al 2015 (€2.972.725) per effetto principalmente dovuto alla rinuncia da parte del Comune di Corinaldo della remunerazione del Capitale investito su una parte dei rifiuti conferiti dal Comune di Senigallia e relativi alla pulizia dell'arenile.

Noleggio impianti e macchinari

I costi per il noleggio di impianti e macchinari, pari ad € 259.927, sono aumentati di € 52.474 rispetto allo scorso esercizio (€207.453) a seguito del noleggio di un secondo compattatore per migliorare le prestazioni di compattazione e di un Dumper per conseguire una migliore efficienza nel trasporto del materiale per le coperture semidefinitive.

Stipendi al personale

Il costo del personale dipendente, ammonta ad € 402.814, di cui € 230.831 per ricorso al lavoro interinale. Rispetto all'esercizio 2015 il costo risulta in aumento di € 61.647 (anno 2015 € 341.167) da attribuire alla necessità di accrescere il personale operativo con n. 2 unità in modo da utilizzare nella gestione ordinaria il doppio compattatore al fine di prolungare il più possibile la

vita utile dell'impianto in esaurimento in attesa dell'entrata in funzione del nuovo lotto.

Ecoindennizzo

L'ecoindennizzo è pari ad € 236.211 (nell'esercizio precedente è stato pari ad € 239.551) e si riferisce all'importo dovuto al Comune di Corinaldo a titolo di indennizzo per disagio ambientale pari ad € 3 a tonnellata per rifiuti conferiti.

Il lieve decremento di € 3.340 è commisurato ai minori rifiuti conferiti.

Accantonamento per rischi ed oneri

Complessivamente il fondo per rischi ed oneri risulta iscritto a bilancio per € 752.277 e si riferisce:

1) per € 571.743 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2016, in corrispondenza della stima dei costi operativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della discarica di Corinaldo, al netto dei proventi derivanti dallo sfruttamento dei biogas, stimati nel periodo delle operazioni di chiusura della discarica stessa (01/03/2017 – 31/08/2018).

L'accantonamento effettuato al 31/12/2016 è stato calcolato ripartendo la stima dei predetti costi operativi (al netto della stima dei proventi da Biogas), nell'arco degli esercizi di svolgimento dell'attività di conferimento dei rifiuti in discarica (a partire dal 2012) in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa per ciascun esercizio.

In osservanza a quanto previsto dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n 52/E del 02/06/1998, la stima dei costi che la Società Asa srl dovrà sostenere per l'espletamento delle attività per la chiusura della discarica, la stima dei proventi da biogas, nonché la stima della quantità di rifiuti abbancabili sono state effettuate dal Dott. Magi Galluzzi.

2) per € 180.534 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2016, in corrispondenza della stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della discarica di Corinaldo.

L'accantonamento effettuato al 31/12/2016 è stato calcolato ripartendo la stima dei predetti

costi amministrativi e generali, nell'arco degli esercizi di svolgimento dell'attività di conferimento dei rifiuti in discarica (a partire dal 2012) in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa per ciascun esercizio.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativamente all'anno 2016, 2015, 2014.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio "finanziario"

ATTIVO	2014	2015	2016	PASSIVO	2014	2015	2016
Capitale fisso (I)	265.771	285.212	240.722	Capitale netto (N)	59.397	354.182	417.083
Immateriali	907	2.174	233				
Materiali	264.864	283.038	240.489	Passivo Consolidato	702.707	760.709	835.659
Finanziarie	0	0	0	Fonti a m/l termine	702.707	760.709	835.659
Capitale							
circolante(C)	3.303.456	4.169.349	4.090.422				
Magazzino	0	0	0	Passivo Corrente	2.807.123	3.339.670	3.078.402
Liquidità differite	2.792.084	3.747.338	3.595.350	Fonti a breve termine	2.807.123	3.339.670	3.078.402
Liquidità immediate	511.372	422.011	495.072				
TOTALE							
IMPIEGHI	3.569.227	4.454.561	4.331.144	TOTALE FONTI	3.569.227	4.454.561	4.331.144

Riclassificazione del Conto Economico a "valore aggiunto"

Aggregati	2014	2015	2016
(+) Valore della produzione realizzata	5.944.068	6.336.731	6.339.865
(-) Costi operativi esterni	-5.177.843	-5.347.732	-5.172.101
(=) Valore Aggiunto	766.225	988.999	1.167.764
(-) Costi del lavoro	-323.475	-341.167	-402.814
(=) Margine Operativo Lordo (EBITDA)	442.750	647.832	764.950
(-) Ammortamenti ed accantonamenti	-310.097	-222.898	-207.058
(=) REDDITO OPERATIVO (EBIT)	132.653	424.934	557.892
(+/-) Reddito della gestione atipica	0	0	0
(+/-) Reddito della gestione finanziaria	-39.500	-29.257	-28.708
(=) REDDITO CORRENTE	93.153	395.677	529.184

(+/-) Reddito della gestione straordinaria	9.474	38.119	0
(=) REDDITO ANTE IMPOSTE	102.627	433.796	529.184
(-) Imposte sul reddito	-85.741	-139.012	-201.496
(=) REDDITO NETTO (Rn)	16.886	294.784	327.688

In base alle predette riclassificazioni sono stati calcolati i seguenti principali indicatori di risultato "finanziari":

Indicatori di struttura finanziaria e indicatori patrimoniali

				2014	2015	2016
Peso delle immobilizzazioni	=	Immobilizzazioni (I) Totale attivo (K)	=	0,07	0,06	0,06
Peso del capitale circolante	=	Attivo circolante Totale attivo (K)	=	0,93	0,94	0,94
Peso del capitale proprio	=	<u>Capitale proprio</u> Totale passivo (K)	=	0,02	0,08	0,10
Peso del capitale di terzi	=	<u>Capitale di terzi</u> Totale passivo (K)	=	0,98	0,92	0,90
Indice di struttura secco	=	Capitale netto (N) Capitale fisso (I)	=	0,22	1,24	1,73
Indice di struttura allargato	=	Cap.netto+ Pass.consol Capitale fisso (I)	=	2,87	3,91	5,20
Rigidità impieghi	=	Capitale fisso (I) Capitale investito	=	0,07	0,06	0,06

Indicatori di situazione finanziaria

				2014	2015	2016
Capitale circolante netto	=	Attivo circolante - Passività corrente		496.333	829.679	1.012.020
Margine di tesoreria	=	(Liq.tà Imm.+Liq.tà diff.) - Passività corrente	=	496.333	829.679	1.012.020
Margine di struttura	=	Patrimonio netto - Immobilizzazioni		-206.374	68.970	176.361
Indice di disponibilità	=	Attivo circolante Passività correnti		1,18	1,25	1,33
Indice di liquidità	=	<u>Liq.tà Imm. + Liq.tà Diff.</u> Passività correnti	=	1,18	1,25	1,33
Indice di autocopertura del capitale fisso	=	<u>Patrimonio Netto</u> Immobilizzazioni	=	0,22	1,24	1,73
Rotazione crediti	=	Giacenza media dei crediti Ricavi di vendita x 365 gg.	=	152	169	205

Indicatori di situazione economica

				2014	2015	2016
ROE	=	Risultato netto di esercizio Patrimonio netto	=	0,28	0,83	0,79
ROI	=	Risultato operativo Capitale investito	=	0,04	0,10	0,13
ROS	=	<u>Risultato operativo</u> Ricavi di vendita	=	0,02	0,07	0,10
EBIT	=	(Utile di es.+/-saldo gest.finanz.+, saldo gest. Straord. +imposte)	=	132.653	424.934	557.892
Incidenza oneri finanziari	=	<u>Oneri finanziari</u> Fatturato	=	0,01	0,01	0,01

Attività di ricerca e sviluppo

La Società Asa Srl, nel corso dell'esercizio 2015, ha stipulato una convenzione con l'Università Politecnica delle Marche finalizzata all'attivazione di una borsa di studio per il corso di Dottorato di ricerca in "Scienze della Vita e dell'Ambiente" – curriculum "Protezione civile e ambientale".

Tale borsa di studio, avente la durata di tre anni accademici (A.A. 2015/16, A.A. 2016/17 ed A.A. 2017/18), è finanziata per un terzo da Asa Srl e per la restante parte dall'Università e dalla Regione Marche.

La quota complessiva della borsa di studio a carico di Asa Srl è pari ad € 21.657 nell'arco di tre anni accademici in base ad un precisa ripartizione temporale: la quota di competenza dell'esercizio 2016 è pari ad € 15.294 (€ 2.997 dell'esercizio 2015).

L'oggetto dell'attività di ricerca e sviluppo è il seguente:

> PRIMO ANNO

- inquadramento normativo, in relazione alla gestione dei rifiuti generati nell'ambito della risposta in emergenza ad una calamità naturale;
- definizione dello stato dell'arte in Italia e all'estero, in relazione a eventuali piani esistenti per la gestione di rifiuti in emergenza;
- raccolta e analisi di casi di studio, relativi alla gestione di rifiuti generati a seguito di calamità naturali, in Italia e all'estero;

- definizione dello stato dell'arte relativo ai piani di emergenza attualmente operativi presso gli impianti di smaltimento di rifiuti in Italia e all'estero.

➤ SECONDO ANNO

- definizione di un protocollo operativo per la gestione dei rifiuti generati in emergenza,
 ottimizzato in termini di sostenibilità economica, ambientale, legale, su uno scenario
 ipotetico di calamità naturale nella Regione Marche;
- revisione e aggiornamento delle procedure di emergenza dell'impianto di smaltimento di rifiuti dell'azienda co-finanziatrice.

TERZO ANNO

- estensione al territorio regionale e italiano del protocollo operativo per la gestione dei rifiuti generati in emergenza;
- identificazione di eventuali miglioramenti legislativi necessari ai fini dell'attuazione del protocollo.

METODOLOGIE UTILIZZATE, MODALITA' DI SVOLGIMENTO E IMPATTO ATTESO:

Gli obiettivi del presente programma di ricerca verranno raggiunti attraverso le seguenti metodologie:

- analisi della letteratura scientifica e della normativa in vigore;
- analisi di relazioni della Protezione Civile sulla gestione dell'emergenza a seguito di calamità naturali;
- analisi dei piani di gestione dei rifiuti in emergenza, eventualmente disponibili presso i
 Comuni;
- analisi dei piani di gestione delle emergenze, operativi presso gli impianti di smaltimento dei rifiuti;
- quantificazione dell'impatto ambientale di scenari di gestione dei rifiuti, tramite approccio
 LCA (Life Cycle Analysis)

- analisi di rischio di incidente, applicata a impianti di smaltimento dei rifiuti;
- definizione di protocolli operativi.

L'attività viene svolta attraverso una continua cooperazione e integrazione tra Università, Dipartimento di Protezione Civile della Regione Marche e azienda cofinanziatrice.

L'impatto atteso dai risultati del presente programma di ricerca è da considerare di estrema rilevanza sia per la protezione civile, sia per i gestori degli impianti di smaltimento dei rifiuti, andando a riempire una attuale lacuna nel settore della gestione dei rifiuti.

L'attività del dottorando viene svolta per il 50% presso strutture dell'Ateneo, per il 30% presso l'azienda co-finanziatrice, per il 20% presso il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Marche.

Azioni proprie e quote di società controllanti possedute

La Società, alla chiusura dell'esercizio, non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate né direttamente né indirettamente.

Si segnala che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona. La Società, inoltre, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, non ha acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Strumenti finanziari derivati

La società al 31/12/2016 non detiene strumenti finanziari e derivati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- A far data dal 01/03/2017 tutti i rifiuti conferiti all'impianto di Corinaldo vengono interrati per lo smaltimento (operazione D1) nel nuovo lotto.
- 2. Nel mese di febbraio è entrato in piena operatività il nuovo sistema di controllo di gestione del percolato che rispetto al passato consente di effettuare da remoto il controllo dei livelli nelle diverse vasche presenti e di azionare eventualmente in manuale il funzionamento delle pompe. Inoltre la nuova vasca di valle denominata V4 è stata attrezzata con una telecamera che da

remoto consente di verificare attraverso un'asta esterna il livello del percolato all'interno. Le novità sopra descritte consentono di migliorare ulteriormente i presidi di sicurezza su un aspetto gestionale che riveste grande importanza.

- Nel mese di marzo si è giunti alla definizione della convenzione nella sua versione definitiva
 con l'Unione dei Comuni Misa Nevola per la gestione in concessione dell'impianto di
 smaltimento di Corinaldo.
- 4. Sono continuati i conferimenti straordinari rappresentati dai rifiuti urbani prodotti nella provincia di Ascoli Piceno che termineranno entro il 18/04/2017.

Principali rischi a cui la Società è esposta

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 c. 1 del Codice Civile si evidenziano le principali categorie di rischi cui la società è potenzialmente soggetta.

Rischi connessi alla normativa di riferimento

La società opera in un settore strettamente regolamentato e nel quale la normativa di riferimento è definita su base provinciale. È possibile che tali normative siano modificate in particolare per quanto riguarda gli aspetti che disciplinano i requisiti di servizio che devono essere garantiti dalle strutture autorizzate. Un inasprimento di tali parametri potrebbe influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, soprattutto se non accompagnato da corrispondenti adeguamenti tariffari.

Rischio liquidità

La società è soggetta ad un rischio di liquidità collegato principalmente alle dinamiche del capitale circolante: i tempi di incasso dei crediti verso clienti risultano mediamente più lunghi rispetto ai tempi di pagamento a fornitori, per cui la società ricorre sia all'anticipo fatture sia dilazionando i termini di pagamento verso il Comune di Corinaldo per l'affitto dell'area e di conseguenza vengono riconosciuti interessi moratori. La progressiva attuazione della direttiva europea 2011/7/UE sta riducendo i tempi di pagamento da parte dei Comuni conferitori per le attività ordinarie. Restano tuttavia elevati rischi di allungamento dei termini di pagamento per le

prestazioni che scaturiscono da eventi straordinari che generano un aumento di rifiuti da conferire in discarica.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro; il rischio di tasso di interesse risulta comunque contenuto in virtù del ridotto tasso di indebitamento e di un adeguato potere contrattuale nei confronti del sistema bancario, anche grazie ad un buon equilibrio tra impieghi e fonti di finanziamento.

Altri rischi

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza delle polizze assicurative a fronte, ad esempio, di potenziali richieste provenienti dalle comunità locali o dal personale. Tale rischio viene fronteggiato in modo "attivo" attraverso politiche di massima responsabilità che portano all'adozione di modalità operative e tecnologie che consentano di ridurre l'impatto ambientale e tutelare il territorio in cui la discarica è collocata.

Evoluzione prevedibile della gestione

- Il completamento della vecchia discarica in data 28/02/2017 comporterà a far data dal 01/03/2017 l'utilizzo del fondo accantonato per la fase di pre-chiusura.
- 2. E' in corso di definizione una nuova convenzione con Multiservizi che comporterà un notevole riduzione del prezzo di smaltimento del percolato in cambio di una tariffa ridotta sui fanghi provenienti dalla depurazione che saranno conferiti per lo smaltimento. La strutturazione della convenzione prevede che l'importo dello sconto praticato da ogni singola società sia compensato da un pari importo di sconto derivante dai minor costi sui rifiuti conferiti all'altra società.

Gestione ambientale e gestione del personale

La Società ASA ha ottenuto a marzo 2016 il rinnovo della registrazione EMAS IT -

000578 con validità fino al 26 ottobre 2018. La società ha adempiuto a tutti gli obblighi di legge

previsti dal D.Lgs 81/2008 così come confermato dal rinnovo della certificazione OHSAS.

Conclusioni e proposta relativa alla destinazione del risultato dell'esercizio

Signori soci,

oltre a comunicarVi che il presente bilancio di esercizio corrisponde alle scritture contabili

redatte in conformità alle norme vigenti e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria dell'impresa nonché il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad

approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 così come illustrato.

Relativamente all'utile di esercizio conseguito pari ad € 327.688, così come indicato nella

parte conclusiva della nota integrativa, Vi proponiamo di destinarlo interamente a riserva

disponibile per i soci.

Corinaldo li, 12/04/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Aldo Balducci